



COMUNE DI BIANDRATE
Provincia di Novara

Originale

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12

del 28/01/2017

OGGETTO: LEGGE 6.11.2012 N. 190 - D.LGS 4.3.2013 N. 33 - ADOZIONE NUOVO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ. ANNI 2017-2019

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore undici e minuti zero nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	PIGAT LUCIANO - Sindaco	X	
2	MARZORATTI STEFANO - Vice Sindaco	X	
3	FIORINO NADIA - Assessore		X
	TOTALE	2	1

Partecipa il Segretario comunale DOTT.GABRIO MAMBRINI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. PIGAT LUCIANO assume la presidenza ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: LEGGE 6.11.2012 N. 190 - D.LGS 4.3.2013 N. 33 - ADOZIONE NUOVO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ. ANNI 2017-2019

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6.11.2012 n. 190 che detta disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 8 della legge citata, il quale stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, individuato presso ciascuna pubblica amministrazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, che riordina la disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e stabilisce che ogni amministrazione adotta un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

DATO ATTO che lo stesso art. 10 stabilisce che il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è collegato con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione, costituendone a tal fine, di norma, una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;

VISTO l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, così come approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 27.01.2016, con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2016-2018;

PRESO ATTO che:

- l'art. 41, comma 1, lettera b), d.lgs. 25/05/2016, n. 97, stabilisce che il Piano nazionale anticorruzione (PNA) costituisce «*un atto di indirizzo*» al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- l'art. 41, comma 1, lettera g), dello stesso decreto stabilisce la competenza della Giunta per l'approvazione del PTPC;
- con deliberazione ANAC 03/08/2016, n. 831, è stato approvato il PNA 2016;

VISTA la proposta del nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017 – 2019, formulata dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ritenuto meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO che, in occasione della presente deliberazione, si evidenziano condizioni di particolare difficoltà organizzativa le quali non ancora hanno reso possibile attuare integralmente le disposizioni fornite dall'ANAC con la determinazione numero 12/2015;

RILEVATO, al riguardo, che le richiamate condizioni di particolare difficoltà organizzativa concernono, nel caso di specie:

- l'assai ridotta dimensione dell'apparato amministrativo;
- le limitate conoscenze disponibili;
- l'inadeguatezza delle risorse disponibili;

- l'inesistenza di una congrua base di partenza (ad es. prima ricognizione dei procedimenti

amministrativi, sistemi integrati di controllo di gestione);

RILEVATO, altresì, che il Piano di Prevenzione della Corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, il quale può essere modificato anche prossimamente nell'arco del medesimo anno;

DATO ATTO pertanto che:

- a) il Piano Anticorruzione comprende anche il Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza che ne costituisce una sezione e che, in ottemperanza alle prescrizioni della delibera ex CIVIT n. 50/2013, le amministrazioni sono tenute a pubblicare detto programma sul proprio sito istituzionale nella sotto-sezione "*Disposizioni generali – Programma per la trasparenza e l'integrità*";
- b) in ossequio a quanto stabilito nella determinazione n. 12/2015 precitata, in una logica di semplificazione degli oneri, i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione non devono essere trasmessi all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica, ma esclusivamente pubblicati sul sito del Comune nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Corruzione*";

VISTA la Legge 6.11.2012 n. 190;

VISTO il D.Lgs 4.3.2013 n. 33;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze, in mancanza di Responsabili di Servizio (artt. 49 c. 2, 97 c. 4.b e 147 bis del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità per gli anni 2017 – 2019, composto da n. 22 articoli, che si allega al presente atto sotto il punto A) per farne parte integrante e sostanziale.

2) DI DISPORRE che al presente provvedimento venga assicurata:

- la pubblicità legale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio;
- la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sezione di primo livello "*Altri Contenuti-Anticorruzione*".

4) DI COMUNICARE il presente Piano al personale comunale con le modalità previste dall'articolo 21 del Piano stesso.

5) DI DARE ATTO che tutti i Responsabili di Servizio e i Dipendenti dell'Ente sono tenuti a dare attuazione agli adempimenti di rispettiva competenza previsti dal PTPC e dalle normative in materia di anticorruzione.

5) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco
PIGAT LUCIANO

Il Segretario Comunale
DOTT.GABRIO MAMBRINI